FEASR

REGIONE DEL VENETO

PSR VENETO 2014-2020

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

PSL 2014-2020 DEL GAL PATAVINO

#DAICOLLIALLADIGE2020

"Nuova energia per l'innovazione dello sviluppo locale tra colli, pianura e città murate"

PIANO
DI AUTOVALUTAZIONE
FINALE

Approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 25 Febbraio 2025

GAL PATAVINO

Sommario

1. Introduzione 3
2. La strategia interessata dall'autovalutazione 4
3. Legenda tabelle 7
4. Piano di autovalutazione 8

1. Introduzione

Il presente piano di autovalutazione, approvato con Deliberazione del CdA n. 4 del 25 Febbraio 2025, è stato redatto rispettando le indicazioni dettate dalla Deliberazione n. 22 del CdA del 22 Dicembre 2020 (approvazione Piano di Autovalutazione PSL 2014-2020 e linee guida attuative).

2. La strategia interessata dall'autovalutazione

La strategia viene valutata in base agli obiettivi previsti (correlati a specifici ambiti di interesse), agli interventi programmati e ai relativi indicatori.

Nello specifico, il Programma di Sviluppo Locale del GAL Patavino (considerato nella sua versione aggiornata a seguito dell'Atti Integrativi approvati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 26 luglio 2018 e n. 35 del 05 settembre 2018) è caratterizzato da tre ambiti di interesse:

- Turismo Sostenibile
- Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio di energia)
- Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri)

Vi sono inoltre 9 obiettivi specifici:

- conservare ed aumentare la fruibilità dei percorsi di mobilità lenta esistenti
- accrescere la capacità ricettiva del territorio
- promuovere e commercializzare l'offerta turistica rurale in un'ottica integrata e di rete
- sensibilizzare gli operatori a favore di un sistema di accoglienza "green"
- ridurre il ricorso ai carburanti fossili nei processi produttivi
- sviluppare la filiera delle biomasse agroforestali
- aumentare il valore aggiunto delle produzioni
- riduzione dei costi di produzione e trasformazione dei prodotti agricoli
- sviluppare le filiere corte locali

Gli obiettivi sono raggiunti attraverso dedicati tipi di intervento, come illustrato dalla tabella seguente, che correla ambiti di interesse, obiettivi specifici e tipi di intervento (quadro 5.1.2 del PSL):

Ambito interesse	**Ob. specifico**	**Tipo intervento**				
cod.	***cod.***	***cod.***	***cod.***	***cod.***	***cod.***	***cod.***
AI***.2*** ***Turismo Sostenibile***	1.1 Conservare ed aumentare la fruibilità dei percorsi di mobilità lenta esistenti	6.4.2	7.5.1	7.6.1		
	1.2 Accrescere la capacità ricettiva del territorio	1.2.1	6.4.1	6.4.2	7.5.1	
	1.3 Promuovere e commercializzare l'offerta turistica rurale in un'ottica integrata e di rete	1.2.1	7.5.1	19.2.1.x		
AI***.6*** ***Sviluppo della filiera***	2.1. Sensibilizzare gli operatori a favore di un sistema di accoglienza "green"	1.2.1	7.5.1	19.2.1.x		

dell'energia ***rinnovabile (produzione e risparmio di energia)***	2.2 Ridurre il ricorso ai carburanti fossili nei processi produttivi	4.1.1	4.2.1	16.1.1	16.2.1	
	2.3 Sviluppare la filiera delle biomasse agroforestali	4.1.1	6.4.1	16.1.1	16.2.1	
AI***.7*** ***Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agroalimentari, artigianali e manifatturieri)***	3.1 Aumentare il valore aggiunto delle produzioni	3.2.1	4.1.1	4.2.1	6.4.1	
	3.2 Riduzione dei costi di produzione e trasformazione dei prodotti agricoli	4.1.1	4.2.1	16.2.1		
	3.3 Sviluppare le filiere corte locali	1.2.1	3.2.1	4.1.1	4.2.1	16.4.1

Il PSL prevede specifiche sui target, nell'ambito del quadro strategico che viene rappresentato dalla tabella successiva:

Ambito interesse	**Ob. specifico**	**Output** (Indicatore)		**Target**	**Tipo intervento**				
cod.	***cod.***	***definizione***	***unità di misura***	***valore***	***cod.***	***cod.***	***cod.***	***cod.***	***cod.***
AI***.2***	1.1	O.15: popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	n.	65.000	6.4.2	7.5.1	7.6.1		
	1.2	O.2: investimenti totali	euro	200.000	1.2.1	6.4.1	6.4.2	7.5.1	
	1.3	O.3: numero di operazione sovvenzionate	n.	8	1.2.1	7.5.1	19.2.1.x		
AI***.6***	2.1.	O.12: numero di partecipanti alla formazione	n.	40	1.2.1	7.5.1	19.2.1.x		

	2.2	O.10: numero agricoltori che beneficiano di pagamenti	n	5	4.1.1	4.2.1	16.1.1	16.2.1	
	2.3	O.5: superficie totale interessata	ha	100	4.1.1	6.4.1	16.1.1	16.2.1	
AI***7***	3.1	O.4: numero di beneficiari che hanno fruito del sostegno	n.	5	3.2.1	4.1.1	4.2.1	6.4.1	
	3.2	O.4: numero di beneficiari che hanno fruito del sostegno	n.	10	4.1.1	4.2.1	16.2.1		
	3.3	O.17: numero di azioni di cooperazione finanziate	n.	2	1.2.1	3.2.1	4.1.1	4.2.1	16.4.1

Nell'ambito della strategia complessiva del GAL Patavino, per completezza si segnalano tre modalità attuative:

- i progetti chiave: rappresentano una soluzione integrata e intersettoriale a una precisa istanza del territorio. Il GAL Patavino ne ha previsti due nel proprio PSL: il Progetto Chiave 1 (le nuove energie e la nostra accoglienza) e il Progetto Chiave 2 (Rigenerare territori, coltivare innovazioni);

- un progetto a gestione diretta GAL: che coinvolge il territorio in un'azione di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali;

- due progetti di cooperazione tra aree LEADER: il progetto Veneto Rurale e il progetto He A.R.T. – Rural Art

3. Legenda tabelle

- l’unità di misura (UM),
- il tipo di indicatore (O = output, R = risultato)
- il tipo o i tipi di intervento che sono maggiormente collegabili all’indicatore (TI)
- la fonte dei dati necessaria per il calcolo dell’indicatore (M = Sistema informativo per il Monitoraggio del PSR; M_GAL = Sistema informativo per il monitoraggio del PSL, Altra documentazione in possesso dei GAL; M_CF = Monitoraggio gestionale dei Corsi di formazione in possesso della Regione; Allegati tecnici alla domanda; Interviste= Interviste a testimoni privilegiati)
- il metodo di calcolo in cui è riportata la formula per il calcolo dell’indicatore oppure un esempio di tabella per la rappresentazione dei dati.

4. Piano di autovalutazione

<table>
<tr><th colspan="8">Domanda 1
In che misura e con quali modalità gli interventi del PSL hanno sostenuto lo sviluppo del turismo sostenibile? (AI2)</th></tr>
<tr><th colspan="8">Ambito di Interesse AI 2: Turismo sostenibile</th></tr>
<tr><th colspan="8">Obiettivi specifici correlati: Accrescere la capacità ricettiva del territorio; Conservare ed aumentare la fruibilità dei percorsi di mobilità lenta esistenti; Promuovere e commercializzare l’offerta turistica rurale in un’ottica integrata e di rete</th></tr>
<tr><th>Criterio</th><th>Descrizione</th><th>Indicatore</th><th>UM</th><th>Tipo</th><th>TI</th><th>Fonte/Metodo</th><th>Specifiche di rilevazione</th></tr>
<tr><td rowspan="2">1.1 I prodotti e i servizi forniti dalle aziende e imprese locali accrescono la capacità ricettiva e di accoglienza</td><td rowspan="2">Il criterio analizza gli investimenti effettuati dalle aziende agricole ed imprese extra-agricole finalizzati al rafforzamento della propria offerta di prodotti e servizi.</td><td>1.1.1 Numero imprese sviluppate in ambito turistico</td><td>N</td><td>O</td><td>6.4.1;
6.4.2;
7.6.1;</td><td>M;
M_GAL</td><td><table><tr><th>TI</th><th>N. op. finanziate</th><th>€ concesso</th></tr><tr><td>6.4.1</td><td>N.4</td><td>177.481,28</td></tr><tr><td>6.4.2</td><td>N. 11</td><td>293.199,01</td></tr><tr><td>7.6.1</td><td>N. 14</td><td>1.361.957,31</td></tr><tr><td>Tot</td><td>29</td><td>1.832.637,60</td></tr></table></td></tr>
<tr><td>1.1.2 Numero interventi per settore di accoglienza</td><td>N</td><td>O</td><td>6.4.1;
6.4.2</td><td>M;
M_GAL</td><td>N. interventi sull’ ospitalità: 5
Di cui di valorizzazione di esercizi esistenti: 5
N. interventi sulla ristorazione: 8
Di cui di valorizzazione di esercizi esistenti: 7
Altro: 2</td></tr>
<tr><td>1.2 Le infrastrutture turistiche e l'offerta dei servizi turistici sono diversificate</td><td>Il criterio analizza gli investimenti a favore di infrastrutture e servizi pubblici e privati con evidenza della loro articolazione nelle diverse tipologie previste.</td><td>1.2.1 Numero di operazioni finanziate per tipologia di investimento</td><td>N</td><td>O</td><td>6.4.2;
7.5.1;
7.6.1;
19.2.1.x</td><td>M
M_GAL;</td><td><table><tr><th>Tipi di investimento</th><th>N. di op. finanziate</th></tr><tr><td>Recupero e riqualificazione di strutture/infrastrutture di immobili ed elementi tipici del paesaggio (a)</td><td>14</td></tr><tr><td>Realizzazione e ammodernamento di “infrastrutture su piccola scala” (b)</td><td>6</td></tr><tr><td>Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di “infrastrutture su piccola scala” (c)</td><td>15</td></tr><tr><td>Servizi e strumenti di promozione e propedeutici alla commercializzazione dell’offerta turistica integrata (d)</td><td>6</td></tr><tr><td>Iniziative di informazione finalizzate ad ampliare la conoscenza dell’offerta del sistema turistico (e)</td><td>3</td></tr><tr><td>Tot</td><td>44</td></tr></table>(a) investimento previsto nel TI 7.6.1; (b) investimento previsto nel TI 7.5.1; (c) e (d) investimento previsti nel TI 7.5.1 (d) (e) investimento previsti nel 19.2.1. x</td></tr>
</table>

<table>
<tr><th colspan="8">Domanda 1
In che misura e con quali modalità gli interventi del PSL hanno sostenuto lo sviluppo del turismo sostenibile? (AI2)</th></tr>
<tr><th colspan="8">Ambito di Interesse AI 2: Turismo sostenibile</th></tr>
<tr><th colspan="8">Obiettivi specifici correlati: Accrescere la capacità ricettiva del territorio; Conservare ed aumentare la fruibilità dei percorsi di mobilità lenta esistenti; Promuovere e commercializzare l’offerta turistica rurale in un’ottica integrata e di rete</th></tr>
<tr><th>Criterio</th><th>Descrizione</th><th>Indicatore</th><th>UM</th><th>Tipo</th><th>TI</th><th>Fonte/Metodo</th><th>Specifiche di rilevazione</th></tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>1.2.2 Itinerari/percorsi escursionistici esistenti migliorati e numero e tipo di operazioni realizzate</td>
<td>Descrittivo</td>
<td>R</td>
<td>7.5.1</td>
<td>M; All. tecnici</td>
<td>
<table>
<tr><th>Tipo di itinerario o percorso</th><th>N. di op.</th><th>Interventi migliorativi finanziati</th></tr>
<tr><td>Anello Città Murate</td><td>N.6</td><td>Ampliamento del percorso, realizzazione punti di sosta, ammodernamento punto informativo, miglioramento elementi di arredo, realizzazione e rifacimento pavimentazione.</td></tr>
<tr><td>Anello Ciclabile dei Colli Euganei</td><td>N.6</td><td>Riqualificazione e messa in sicurezza percorsi, ripristino e rifacimento pavimentazione,
realizzazione punti di sosta e materiali informativi anche in lingua</td></tr>
<tr><td>Dai Colli All’Adige</td><td>N.3</td><td>Attività di promozione turistica, riqualificazione percorsi, messa in sicurezza e collegamento percorsi.</td></tr>
<tr><td>Romea Strata</td><td>N.2</td><td>Valorizzazione e riqualificazione ponte Bailey, collegamento percorsi, miglioramento e messa in sicurezza di alcuni tratti.</td></tr>
<tr><td>Romea Germanica</td><td>N.1</td><td>Riqualificazione e messa in sicurezza tratti di percorso.</td></tr>
</table>
Percorsi e itinerari esistenti che possono essere opportunamente promossi e commercializzati, anche in collegamento con la Rete Escursionistica Veneta, compresa la realizzazione e ammodernamento di infrastrutture adiacenti.
</td>
</tr>
<tr>
<td>1.3 L'offerta turistica sovvenzionata è organizzata in modo coordinato e in un'ottica di sistema</td>
<td>Il criterio intende verificare se gli investimenti siano stati programmati e realizzati valorizzando le opportune forme di coordinamento e integrazione tra gli operatori del territorio.</td>
<td>1.3.1 Interventi coordinati con le strategie/sistemi di promozione turistica regionale</td>
<td>N</td>
<td>O</td>
<td>7.5.1
6.4.1
6.4.2
19.2.1.x</td>
<td>M; All. tecnici</td>
<td>
<table>
<tr><th>TI</th><th>N. op. finanziate che prendono punteggi in merito al coordinamento con strategie/sistemi di promozione turistica regionale</th></tr>
<tr><td>7.5.1</td><td>11</td></tr>
<tr><td>6.4.1</td><td>3</td></tr>
<tr><td>6.4.2</td><td>8</td></tr>
<tr><td>19.2.1.x</td><td>3</td></tr>
<tr><td>Tot</td><td>25</td></tr>
</table>
Interventi che negli allegati tecnici alla domanda dichiarano di essere coordinati con: Rete Escursionista Veneta, Strade del Vino, Ville venete, etc. Interventi che nella loro realizzazione hanno previsto particolari modalità di collegamento al sistema turistico regionale (es. DMS)
</td>
</tr>
</table>

<table>
<tr><th colspan="8">Domanda 1
In che misura e con quali modalità gli interventi del PSL hanno sostenuto lo sviluppo del turismo sostenibile? (AI2)</th></tr>
<tr><th colspan="8">Ambito di Interesse AI 2: Turismo sostenibile</th></tr>
<tr><th colspan="8">Obiettivi specifici correlati: Accrescere la capacità ricettiva del territorio; Conservare ed aumentare la fruibilità dei percorsi di mobilità lenta esistenti; Promuovere e commercializzare l'offerta turistica rurale in un'ottica integrata e di rete</th></tr>
<tr><th>Criterio</th><th>Descrizione</th><th>Indicatore</th><th>UM</th><th>Tipo</th><th>TI</th><th>Fonte/Metodo</th><th>Specifiche di rilevazione</th></tr>
<tr><td></td><td>Il criterio analizza la tipologia di servizi innovativi volti a promuovere e commercializzare l'offerta</td><td>1.3.2 Numero di servizi innovativi in ambito sovracomunale creati</td><td>N/Descrittivo</td><td>R</td><td>7.5.1;
19.2.1.x</td><td>All. Tecnici</td><td>- Banca ore delle guide turistiche
- Video service
- Web team
- Turismo scolastico esperienziale
- Sportello Press/Educational tour
- Ufficio stampa
https://www.galpatavino.it/daicollialladige/</td></tr>
<tr><td>1.4 Le conoscenze e la consapevolezza degli operatori locali sono migliorate</td><td>Sulla base dell'azione di informazione vengono conteggiati i destinatari che ne hanno beneficiato.</td><td>1.4.1 Numero di destinatari degli interventi informativi realizzati nell'AI2 per tipologia di argomento trattato</td><td>N</td><td>O</td><td>1.2.1
7.5.1;
19.2.1.x</td><td>M_CF</td><td>Numero delle attività formative/informative realizzate organizzate per tipo di argomento con il relativo numero di destinatari
<table><tr><th>Numero di attività per argomento</th><th>n. destinatari degli Interventi informativi</th></tr><tr><td>Banca ore guide turistiche</td><td>6.539</td></tr><tr><td>Educational e Press Tour</td><td>1.338</td></tr><tr><td>Pechéte</td><td>2.306</td></tr><tr><td>Tot</td><td>10.183</td></tr></table></td></tr>
</table>

<table>
<tr><th colspan="8">Domanda 2 In che misura e con quali modalità gli interventi del PSL hanno sostenuto lo sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile? (AI 6)</th></tr>
<tr><th colspan="8">Ambito di Interesse: Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio di energia)</th></tr>
<tr><th colspan="8">Obiettivi Specifici: sensibilizzare gli operatori a favore di un sistema di accoglienza "green"; ridurre il ricorso ai carburanti fossili nei processi produttivi; sviluppare la filiera delle biomasse agroforestali</th></tr>
<tr><th>Criterio</th><th>Descrizione</th><th>Indicatore</th><th>UM</th><th>Tipo</th><th>TI</th><th>Fonte/metodo</th><th>Specifiche di rilevamento</th></tr>
<tr><td>2.1 La sensibilità degli operatori è aumentata</td><td>Il criterio serve a valutare quanto il PSL abbia contribuito a perseguire l'obiettivo di crescita delle conoscenze e della consapevolezza degli operatori.</td><td>2.1.1 Numero operatori destinatari degli interventi informativi</td><td>N</td><td>O</td><td>1.2.1
19.2.1.x</td><td>M_CF</td><td>Numero delle attività formative/informative realizzate organizzate per tipo di argomento
<table><tr><th>Argomento trattato</th><th>Interventi informativi</th><th>Utenti</th></tr><tr><td>Descrivere</td><td>N.</td><td>N.</td></tr><tr><td>Bilancio energetico e conto termico: opportunità per il settore primario</td><td>1</td><td>24</td></tr><tr><td>La valorizzazione della filiera legno energia</td><td>2</td><td>32</td></tr><tr><td>Tot</td><td>N. 3</td><td>56</td></tr></table></td></tr>
<tr><td rowspan="2">2.2 Il ricorso ai carburanti fossili è diminuito</td><td rowspan="2">Il criterio serve a valutare il contributo in termini di energia rinnovabile prodotta che sostituisce l'uso di carburanti fossili.</td><td>2.2.1 Numero di operazioni finanziate con il TI 4.1.1 per favorire l'utilizzo di fonti rinnovabili</td><td>N</td><td>O</td><td>4.1.1</td><td>M_GAL</td><td>N. 10</td></tr>
<tr><td>2.2.2 Energia rinnovabile prodotta grazie ai progetti finanziati</td><td>Kwh/anno; Kcal/anno</td><td>R</td><td>4.1.1</td><td>All. Tecnici</td><td>36Mw per FV e 2000Mw caldaia Abbazia di Praglia con fotobioreattore</td></tr>
<tr><td>2.3 Le filiere delle biomasse agroforestali sono state sviluppate</td><td>Il criterio analizza la capacità del PSL di aver messo in rete produttori di biomasse agroforestali e utilizzatori finali</td><td>2.3.1 Territorio coinvolto dal PRO-GO</td><td>N</td><td>O</td><td>16.1.1; 16.2.1</td><td>M_GAL</td><td>Il territorio coinvolto è di 14.782 ha</td></tr>
</table>

<table>
<tr><th colspan="9">Domanda 3
In che misura e con quali modalità gli interventi del PSL hanno sostenuto lo sviluppo e l'innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali? (AI7)</th></tr>
<tr><th colspan="9">Ambito di Interesse: Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri)</th></tr>
<tr><th colspan="9">Obiettivi specifici: aumentare il valore aggiunto delle produzioni; riduzione dei costi di produzione e trasformazione dei prodotti agricoli; sviluppare le filiere corte locali</th></tr>
<tr><th>Criterio</th><th>Descrizione</th><th>Indicatore</th><th>UM</th><th>Tipo</th><th>TI</th><th>Fonte/metodo</th><th colspan="2">Specifiche di rilevamento</th></tr>
<tr><td>3.1 Gli interventi finanziati sostengono il valore aggiunto delle produzioni</td><td>Il criterio analizza gli investimenti che hanno la finalità di ridurre il costo delle produzioni</td><td>3.1.1 N. interventi finalizzati a ridurre il costo delle produzioni</td><td>N</td><td>O</td><td>4.1.1
4.2.1
3.2.1</td><td>All. Tecnici</td><td colspan="2"><table><tr><th>TI</th><th>N. imprese</th></tr><tr><td>4.1.1</td><td>33</td></tr><tr><td>4.2.1</td><td>2</td></tr><tr><td>3.2.1</td><td>0</td></tr><tr><td>Tot</td><td>35</td></tr></table></td></tr>
<tr><td>3.2 Sono state sviluppate valorizzate le filiere corte esistenti</td><td>Il criterio analizza il numero degli investimenti realizzati dalle imprese locali per iniziative di miglioramento dei</td><td>3.2.1 N. imprese coinvolte in investimenti di miglioramento aziendali</td><td>N</td><td>O</td><td>4.1.1
4.2.1
3.2.1</td><td>M; All. tecnici</td><td colspan="2"><table><tr><th>TI</th><th>N. imprese</th></tr><tr><td>4.1.1</td><td>6</td></tr><tr><td>4.2.1</td><td>2</td></tr><tr><td>3.2.1</td><td>0</td></tr><tr><td>Tot</td><td>8</td></tr></table></td></tr>
</table>

<table>
<tr><th colspan="8">Domanda 3
In che misura e con quali modalità gli interventi del PSL hanno sostenuto lo sviluppo e l’innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali? (AI7)</th></tr>
<tr><th colspan="8">Ambito di Interesse: Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri)</th></tr>
<tr><th colspan="8">Obiettivi specifici: aumentare il valore aggiunto delle produzioni; riduzione dei costi di produzione e trasformazione dei prodotti agricoli; sviluppare le filiere corte locali</th></tr>
<tr><th>Criterio</th><th>Descrizione</th><th>Indicatore</th><th>UM</th><th>Tipo</th><th>TI</th><th>Fonte/metodo</th><th>Specifiche di rilevamento</th></tr>
<tr><td></td><td>propri processi aziendali e produttivi</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td>3.3 I progetti di cooperazione aumentano l’integrazione tra gli operatori economici anche di diversi settori</td><td>Il criterio analizza i processi di aggregazione tra operatori economici interni ed esterni al territorio, per verificare se è aumentata o rafforzata l'integrazione dei soggetti, quali sono gli scambi tra i soggetti.</td><td>3.3.1 Numero di partner dei PRO- GO e GC costituiti nell’AI7 per tipologia e territorio di provenienza (esterno o interno all’ATD)</td><td>N</td><td>O</td><td>16.1.1; 16.2.1; 16.4.1;</td><td>M; All. tecnici</td><td><table><tr><th>Tipo di soggetto</th><th>N. di soggetti interni all’ATD</th><th>N. di soggetti esterni all’ATD</th></tr><tr><td>Imprese agricole singole</td><td>4</td><td>0</td></tr><tr><td>Imprese agricole associate</td><td>5</td><td>1</td></tr><tr><td>Enti di ricerca</td><td>0</td><td>2</td></tr><tr><td>Altro</td><td>6</td><td>5</td></tr><tr><td>Tot</td><td>15</td><td>8</td></tr></table></td></tr>
<tr><td>3.4 I prodotti e i processi produttivi e gestionali sono innovati o migliorati</td><td>Il criterio valuta l'effetto sul sistema produttivo locale interessato dall'azione del GAL, quantificando i risultati degli interventi attuati nell’ambito della misura dedicata alla cooperazione innovativa</td><td>3.4.1 Numero di prodotti/processi innovativi introdotti</td><td>N</td><td>R</td><td>16.2.1</td><td>Interviste/questionari</td><td>Tre nuovi prodotti/processi innovativi</td></tr>
<tr><td>3.5 Le conoscenze dei valori del territorio e la consapevolezza degli operatori locali sono migliorate</td><td>Il criterio verifica l'effetto sulla crescita della consapevolezza degli operatori, dell'intervento. Allo scopo si possono usare informazioni che descrivono l'azione formativa/informativa operata nell'ambito dell'AI7</td><td>3.5.1 Utenti destinatari di interventi informativi</td><td>N</td><td>O</td><td>1.2.1</td><td>M_CF</td><td><table><tr><th>Argomento trattato</th><th>Interventi informativi</th><th>Utenti</th></tr><tr><td>Descrivere</td><td>N.</td><td>N.</td></tr><tr><td>Bilancio energetico e conto termico: opportunità per il settore primario</td><td>1</td><td>24</td></tr><tr><td>Marketing territoriale e cultura dell’accoglienza: il ruolo delle aziende agricole nello scenario dei Colli Euganei</td><td>1</td><td>16</td></tr><tr><td>Web-marketing per il settore vitivinicolo dei Colli Euganei</td><td>1</td><td>16</td></tr><tr><td>L’olio dei Colli Euganei: i prodotti del territorio per accrescere la diversificazione dell’attività agricola</td><td>1</td><td>16</td></tr><tr><td>Social Network: strategie di promozione del</td><td>1</td><td>16</td></tr></table></td></tr>
</table>

Domanda 3 In che misura e con quali modalità gli interventi del PSL hanno sostenuto lo sviluppo e l'innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali? (AI7) Ambito di Interesse: Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri) Obiettivi specifici: aumentare il valore aggiunto delle produzioni; riduzione dei costi di produzione e trasformazione dei prodotti agricoli; sviluppare le filiere corte locali									
Criterio	**Descrizione**	**Indicatore**	**UM**	**Tipo**	**TI**	**Fonte/metodo**	**Specifiche di rilevamento**		
							territorio e web-marketing		
							Le "best practice" per affrontare la sfida della sostenibilità ambientale in viticoltura	4	81
							Bioarchitettura: edilizia e agricoltura alleate per l'ambiente	1	17
							La valorizzazione della filiera legno energia	2	32
							Le "Best Practice" Per Affrontare La Sfida Della Sostenibilità Ambientale In Agricoltura	4	87
							Tot	N. 16	305

Domanda 4 I dispositivi di attuazione e l'azione del GAL hanno consentito la realizzazione della Strategia di Sviluppo Locale Tema: Processo di attuazione della SSL							
Criterio	**Descrizione**	**Indicatore**	**UM**	**Tipo**	**TI**	**Fonte/metodo**	**Specifiche di rilevamento**
4.1 La tempistica del processo attuativo è adeguata	Criterio utile a indagare la tempistica sia rispetto all'emanazione dei bandi che rispetto all'efficienza dei beneficiari nel concludere i progetti.	4.1.1 Differenza tra il cronoprogramma di presentazione dei bandi e la sua attuazione	mesi	O	Tutti	M_GAL	Il cronoprogramma è sempre stato rispettato con due sole eccezioni, gestite positivamente in collaborazione con AdG e AVEPA.
		4.1.2 Rispetto delle tempistiche di approvazione del bando da parte della Commissione GAL - AVEPA e pubblicazione	gg	R	Tutti	M_GAL	Le tempistiche sono sempre state rispettate
		4.1.3 Percentuale di beneficiari che hanno rispettato la tempistica di realizzazione degli interventi finanziati	%	O	Tutti	M_GAL	94%

<table>
<tr><th colspan="8">Domanda 5
Gli interventi del PSL sono stati in grado di stimolare lo sviluppo locale?</th></tr>
<tr><th colspan="8">Tema: Effetti della SSL</th></tr>
<tr><th>Criterio</th><th>Descrizione del criterio</th><th>Indicatore</th><th>UM</th><th>Tipo</th><th>TI</th><th>Fonte/metodo</th><th>Specifica di rilevazione</th></tr>
<tr>
<td rowspan="4">5.1 Gli Ambiti di interesse della SSL sono stati intercettati dal sostegno.</td>
<td rowspan="4">Criterio finalizzato ad analizzare la SSL nel suo complesso comparando tra loro il peso dei diversi AI in termini di TI, entità della spesa programmate ed erogata.
Viene inoltre analizzata la capacità di mantenimento della SSL dal punto di vista della composizione finanziaria in tempi diversi.</td>
<td>5.1.1 Percentuale di aiuti concessi sul totale dell’importo programmato</td>
<td>%</td><td>O</td><td>Tutti</td><td>M; PSL</td>
<td>(PSL Quadro 7.1.2 - aiuti concessi al netto di eventuali revoche/rinunce)
<table>
<tr><th rowspan="2">TI</th><th colspan="3">Spesa pubblica</th></tr>
<tr><th>Importo Programmato (a)</th><th>Importo aiuti concessi (b)</th><th>% b/a</th></tr>
<tr><td>1.2.1</td><td>62.187,00</td><td>47.287,00</td><td>76%</td></tr>
<tr><td>3.2.1</td><td>350.000,00</td><td>315.722,72</td><td>90%</td></tr>
<tr><td>4.1.1</td><td>1.650.000,00</td><td>1.944.760,94</td><td>118%</td></tr>
<tr><td>4.2.1</td><td>450.000,00</td><td>342.213,75</td><td>76%</td></tr>
<tr><td>6.4.1</td><td>558.855,00</td><td>177.481,28</td><td>32%</td></tr>
<tr><td>6.4.2</td><td>480.000,00</td><td>293.199,01</td><td>61%</td></tr>
<tr><td>7.5.1</td><td>2.025.250,00</td><td>2.800.455,94</td><td>138%</td></tr>
<tr><td>7.6.1</td><td>1.219.956,16</td><td>1.361.957,31</td><td>112%</td></tr>
<tr><td>16.1.1</td><td>50.000,00</td><td>47.710,00</td><td>95%</td></tr>
<tr><td>16.2.1</td><td>445.000,00</td><td>527.498,72</td><td>119%</td></tr>
<tr><td>16.4.1</td><td>210.000,00</td><td>35.000,00</td><td>17%</td></tr>
<tr><td>19.2.1.x</td><td>485.750,00</td><td>489.120,00</td><td>101%</td></tr>
<tr><td>TI</td><td>7.986.998,16</td><td>8.382.406,67</td><td>105%*</td></tr>
<tr><td colspan="4">*il totale è superiore al 100% perché include eventuali economie realizzate nel corso della programmazione che sono state di volta in volta rimesse a bando.</td></tr>
</table>
</td>
</tr>
<tr>
<td>5.1.2 Percentuale degli aiuti concessi rispetto agli importi programmati per ogni ambito di interesse</td>
<td>%</td><td>O</td><td>Tutti</td><td>M; M_GAL</td>
<td>Percentuale tra importo assegnato a ogni ambito di interesse e importo previsto per ogni ambito di interesse
<table>
<tr><th></th><th>€ programmato</th><th>€ concesso</th><th>%</th></tr>
<tr><td>AI 2</td><td>3.922.022,16</td><td>4.327.422,20</td><td>110%</td></tr>
<tr><td>AI 6</td><td>1.827.310,92</td><td>2.033.929,79</td><td>111%</td></tr>
<tr><td>AI 7</td><td>2.237.665,08</td><td>2.021.054,68</td><td>90%</td></tr>
<tr><td>Tot.</td><td>7.986.998,16</td><td>8.382.406,67</td><td>105%</td></tr>
</table>
*Concesso = concesso rideterminato meno le revoche
</td>
</tr>
<tr>
<td>5.1.3 Aiuto concesso e liquidato per AI</td>
<td>€</td><td>O</td><td>Tutti</td><td>M</td>
<td>
<table>
<tr><th></th><th>€ concesso</th><th>€ liquidato</th><th>%</th></tr>
<tr><td>AI 2</td><td>4.327.422,20</td><td>3.989.854,84</td><td>92%</td></tr>
<tr><td>AI 6</td><td>2.033.929,79</td><td>1.901.956,26</td><td>94%</td></tr>
<tr><td>AI 7</td><td>2.021.054,68</td><td>1.906.441,82</td><td>94%</td></tr>
<tr><td>Tot</td><td>8.382.406,67</td><td>7.798.252,92</td><td>93%</td></tr>
</table>
(€ concesso al netto di rideterminazioni, rinunce, decadute, importi rideterminati)
</td>
</tr>
<tr>
<td>5.1.4 Numero di interventi finanziati per AI</td>
<td>N</td><td>O</td><td>Tutti</td><td>M</td>
<td>
<table>
<tr><th></th><th>N. Op.</th><th>%</th></tr>
<tr><td>AI 2</td><td>56</td><td>35%</td></tr>
<tr><td>AI 6</td><td>12</td><td>8%</td></tr>
<tr><td>AI 7</td><td>90</td><td>57%</td></tr>
<tr><td>Tot</td><td>158</td><td>100%</td></tr>
</table>
</td>
</tr>
</table>

Domanda 5
Gli interventi del PSL sono stati in grado di stimolare lo sviluppo locale?

Tema: Effetti della SSL

Criterio	Descrizione del criterio	Indicatore	UM	Tipo	TI	Fonte/metodo	Specifica di rilevazione
		5.1.5 Numero di beneficiari finanziati per AI	N	O	Tutti	M	
		5.1.6 Percentuale degli aiuti concessi rispetto agli importi programmati per ogni PC	%	O	Tutti	G	
		5.1.7 Capacità di spesa per PC	%	R	TI in PC	M	
5.2 Le opportunità lavorative sono aumentate	Criterio che indaga gli effetti del PSL sul territorio in termini di creazione di nuove opportunità lavorative, e qualità delle postazioni lavorative	5.2.1 Posti di lavoro creati per AI e settore	N; %	R	Tutti	G	M;

	N. Beneficiari *	%
AI 2	39	32%
AI 6	12	10%
AI 7	70	58%
Tot	121	100%

*Se un beneficiario è finanziato più di una volta nello stesso AI va conteggiato una sola volta.

	Programmato	Concesso	Liquidato	% concesso su programmato	% liquidato su concesso
PC01	245.000	192.700,10	184.178,34	79%	96%
PC02	272.187	229.363,50	209.961,41	84%	92%
Totale PC	517.187	422.063,60	394.139,75	82%	93%

Contributo concesso su programmato 82%
Contributo liquidato su concesso 93%

Nuove ULA create per AI e per settore:

	Agricolo	Extragricolo	Pubblico	Tot	% per AI
AI 2		4	50	54	74%
AI 6	2			2	3%
AI 7	17			17	23%
totale per settore	19	4	50	73	100%
% per settore	26%	6%	68%	100%	

Domanda 6
L'attività di animazione del territorio effettuata dal GAL è risultata efficace?

Tema: Risultati dell'attività del GAL – Efficacia dell'azione del GAL in termini di animazione, comunicazione e trasparenza

Criterio	Descrizione	Indicatore	UM	Tipo	Fonte/metodo	Specifica di rilevazione
6.1 L'azione di animazione del GAL ha garantito la partecipazione dei partner, degli operatori e delle collettività locali in tutte le fasi del PSL	Rispetto ai prioritari compiti affidati al GAL in materia di animazione, informazione, comunicazione, il criterio osserva l'ampiezza dell'azione di coinvolgimento del territorio nelle varie fasi della programmazione.	6.1.1 Numero di iniziative e partecipanti o destinatari raggiunti dalle iniziative di animazione finalizzata a favorire l'adesione ai bandi per tipo di iniziativa nella fase di attuazione del PSL	N	O	M; M_GAL	

Tipo iniziative di animazione	N.	N. partecipanti/destinatari
Incontri	7	1957
Facebook	1	3478 mi piace
Instagram	1	461 follower
Comunicati Stampa	516	Articoli censiti
Newsletter	147	1327 Iscritti
Prodotti informativi	14.762	Copie digitali e stampate

Domanda 6 L'attività di animazione del territorio effettuata dal GAL è risultata efficace?						
Tema: Risultati dell'attività del GAL – Efficacia dell'azione del GAL in termini di animazione, comunicazione e trasparenza						
Criterio	**Descrizione**	**Indicatore**	**UM**	**Tipo**	**Fonte/metodo**	**Specifica di rilevazione**
6.2 L'azione di animazione del GAL ha sensibilizzato il territorio sui temi del PSL	Rispetto ai prioritari compiti affidati al GAL in materia di animazione, informazione, comunicazione, il criterio osserva il grado di adesione dei portatori d'interesse locali ai bandi del GAL	6.2.1 n. beneficiari del PSL per natura (pubblico e privato)	N	O	M_GAL	- Pubblico n. 22 - Privato n. 97 * si considerano i beneficiari unici su tutti gli Ambiti di intervento
		6.2.2 percentuale copertura dell'ATD con gli interventi finanziati dal GAL	%	R	M_GAL	100%

Domanda 7 In che misura e con quali modalità i progetti chiave rappresentano un valore aggiunto al raggiungimento degli obiettivi della SSL?						
Tema: Valore aggiunto, progetti chiave						
Criterio	**Descrizione**	**Indicatore**	**UM**	**Tipo**	**Fonte/metodo**	**Specifica di rilevazione**
7.1 Capacità del progetto chiave di condensare in un'iniziativa la risoluzione di un bisogno secondo modalità innovative e la rete composta da settori diversi.	Il criterio consente di identificare se il progetto chiave ha promosso la soddisfazione di un bisogno, l'innovazione, la multidisciplinarietà.	7.1.1 Identificazione delle risoluzioni dei bisogni, delle innovazioni e dei settori e delle discipline coinvolte dalla rete del progetto	Descrittivo	R	Interviste	La soluzione adottata ha consentito: un miglior utilizzo ai fini energetici delle biomasse di origine agricola e forestale del territorio; nuove sinergie tra produttori di biomassa e utilizzatori finali; nuove reti locali per la condivisione delle esperienze nell'ambito delle energie rinnovabili e della salvaguardia dell'ambiente; il rafforzamento delle filiere corte locali ai fini della diversificazione dell'economia rurale, maggior fruibilità e maggior competitività del territorio; la diffusione della cultura della sostenibilità ambientale come elemento di qualità del territorio e del sistema di accoglienza "green"; un approccio innovativo ai processi e alla produzione per un uso ottimale delle risorse. Inoltre, ha consentito la riduzione dell'impiego dei prodotti fitosanitari; l'ottimizzazione del processo produttivo tramite gestione integrata degli agro-ecosistemi; l'incremento della produttività degli agro-ecosistemi viticoli; l'incremento della resilienza degli agro-ecosistemi viticoli; il rafforzamento della coscienza e del senso di responsabilità verso l'ambiente ed il territorio degli operatori vitivinicoli. La risoluzione dei bisogni riguarda: la riduzione delle emissioni di gas serra, in particolare la sottrazione di CO2; la riduzione del diserbo con aumento dell'inerbimento controllato L'introduzione tre nuovi prodotti/processi, ovvero: il riutilizzo della biomassa agricola, la misurazione di biodiversità dell'ambiente vigneto. I progetti hanno generato anche potenziali nuovi sviluppi in termini di innovatività, come l'eventuale approfondimento dell'utilizzo delle alghe in agricoltura come bio fertilizzante e possibilità di sviluppo di ulteriori azioni virtuose sul territorio come migliore gestione della risorsa idrica e nuova sensibilizzazione sull'importanza della biodiversità.

Domanda 7 In che misura e con quali modalità i progetti chiave rappresentano un valore aggiunto al raggiungimento degli obiettivi della SSL?						
Tema: Valore aggiunto, progetti chiave						
Criterio	**Descrizione**	**Indicatore**	**UM**	**Tipo**	**Fonte/metodo**	**Specifica di rilevazione**
7.2 Le modalità attuative dei progetti chiave assicurano coinvolgimento del territorio	Il criterio osserva il grado di convogliamento del territorio svolto dai PC utilizzando indicatori quantitativi	7.2.1 Percentuale di superficie di ATD interessata per PC	%	O	M	PC1 16,15% pari a 148 kmq PC2 100% pari a 916,2 kmq
		7.2.2 Percentuale di popolazione rurale interessata per PC	%	O	M	PC1 43,5% pari a 86.873 PC2 100% pari a 199.590
7.3 Le modalità attuative dei progetti chiave promuovono la rete tra soggetti pubblici e privati	Il criterio osserva la capacità del progetto chiave di sollecitare la rete tra i portatori di interesse del territorio in funzione di obiettivi comuni e soluzioni innovative	7.3.1 Numero di beneficiari dei PC ed entità degli aiuti concessi per natura di beneficiario (pubblico o privato)	N; €	O	M	- Pubblici: n. 2 € 94.886,50 consessi ed € 79.949,30 liquidati - Privati: n. 3 € 327.177,10 concessi ed €314.190,45 liquidati

Domanda 8. La fiducia e l'accreditamento del GAL si sono rafforzati nel corso dell'attuazione di LEADER?						
Tema: Governance- Consolidamento/rafforzamento del ruolo del GAL nel contesto istituzionale locale (pubblico e privato)						
Criterio	**Descrizione**	**Indicatore**	**UM**	**Tipo**	**Fonte/metodo**	**Specifica di rilevazione**
8.1 Il GAL si è affermato come un soggetto di riferimento nei processi di sviluppo locale	Il criterio tende a esaminare e valutare quale sia l'accreditamento del GAL nei confronti delle istituzioni pubbliche, del mondo economico, delle componenti sociali, guadagnato grazie alla gestione del PSL attraverso una serie di indicatori rappresentativi, in linea generale, del grado di coinvolgimento del GAL da parte del territorio.	8.1.1 Numero di Tavoli di concertazione /strumenti di coordinamento cui partecipa il GAL	N	O	M_GAL	OGD, MAB Unesco, CETS, FSE "La Cultura si fa strada", Rurallure, Progetto "Giovani e impresa", distretti del commercio "Water in emotion 2.0" "Terre delle Basse" "Conselve", PNRR "rigenerazione culturale"
		8.1.2 Numero di attività extra-LEADER attuate dal GAL	N_Descrittivo	O	M_GAL	Patavino Resiliente Cariparo, Agenda to Be CCIAA, FSE "Teac hit Easy" "Good Mud", Territori Bio,
		8.1.3 Numero di iniziative/progetti patrocinati dal GAL	N	O	M_GAL	n. 51 lettere di adesione trasmesse al 2022

<table>
<tr><th colspan="7">Domanda 9.
In che misura le SSL hanno favorito la realizzazione di iniziative innovative nel territorio?</th></tr>
<tr><th colspan="7">Tema: Potenziamento dei risultati - innovazione</th></tr>
<tr><th>Criterio</th><th>Descrizione</th><th>Indicatore</th><th>UM</th><th>Tipo</th><th>Fonte/metodo</th><th>Specifica di rilevazione</th></tr>
<tr>
<td>9.1 I progetti finanziati dal PSL hanno dato risposte innovative a fabbisogni/problematiche del territorio o del sistema produttivo</td>
<td>Il criterio intende indagare la capacità degli interventi/progetti di fornire soluzioni nuove.
Il criterio rileva l'innovazione nei prodotti, servizi, innovazione tecnologica e organizzativa facendo emergere progettualità esemplare.</td>
<td>9.1.1 Nuovi servizi, processi e prodotti</td>
<td>N_Descrittivo</td>
<td>R</td>
<td>M_GAL;</td>
<td>I progetti che hanno visto lo sviluppo di nuovi processi/ servizi / prodotti nel caso dei PAGO/GOPRO sono stati 6 con l’elaborazione di 7 nuovi processi.

Rilevazione dei servizi innovativi realizzati per settore (es. turismo sostenibile, produzione, produzioni di qualità, commercializzazione, vendita etc) e dei prodotti nel caso dei PAGO/GOPRO

<table>
<tr><th>Settore</th><th>Numero servizi realizzati</th><th>Dettaglio/Descrizione</th></tr>
<tr><td>Produzione</td><td>1</td><td>Introduzione di nuove pratiche agronomiche e processi innovativi in grado di contribuire alla riduzione dei costi di produzione e all’aumento della competitività aziendale</td></tr>
<tr><td>Turismo</td><td>1</td><td>modello d’interazione partecipata tra i portatori d’interesse, orientato all’identificazione e gestione dei conflitti sociali, ambientali ed economici, già in essere o latenti.</td></tr>
<tr><td>Produzione</td><td>2</td><td>(1) definizione di un protocollo semplificato per la femminilizzazione della canapa
(2) definizione di un protocollo per la ottimizzazione del ciclo di essiccazione/trattamento volto a valorizzare la qualità delle infiorescenze femminili della canapa</td></tr>
<tr><td>Produzione di qualità</td><td>1</td><td>Customizzazione dei sistemi informatici per il supporto alla decisione (DSS) per la gestione sostenibile dei vigneti</td></tr>
<tr><td>Produzione energia</td><td>1</td><td>Modello tecnologico e organizzativo per incrementare la produzione energetica da residuo di biomassa</td></tr>
<tr><td>Produzione energia</td><td>1</td><td>all’impiego prototipale di un fotobioreattore che consenta</td></tr>
</table>
</td>
</tr>
</table>

Domanda 9. In che misura le SSL hanno favorito la realizzazione di iniziative innovative nel territorio?								
Tema: Potenziamento dei risultati - innovazione								
Criterio	**Descrizione**	**Indicatore**	**UM**	**Tipo**	**Fonte/metodo**	**Specifica di rilevazione**		
								di abbattere le emissioni di CO2 e di accrescere l'efficienza energetica del processo che porta all'utilizzazione della biomassa di scarto delle filiere olivicola, viticola e frutticola del territorio dei Colli Euganei.